

COMUNE DI MONTEFINO – C.U.C. VALFINO

(Provincia di Teramo)
Via Roma n. 2 64030 MONTEFINO

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI
ARSITA, ATRI, BISENTI, CASTIGLIONE M.R., ELICE, MONTEFINO**

Tel. 085 8791279/255 – fax 085 8791286 ATRI - Tel. 0861/990650 MONTEFINO – E-mail: cuc.valfino@pecgov.it

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DI ILLUMINAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA’ COMUNALE O IN USO TRAMITE PROJECT FINANCING, AVENTE AD OGGETTO LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA-PREVENTIVA E STRAORDINARIA, LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA COMPRENDENTE ANCHE TUTTI GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE E DI EFFICIENZA ENERGETICA DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ATRI. LA GARA VIENE BANDITA A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DEL PROMOTORE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 153, COMMA 19, DEL DLGS 163/2006 ED ALL’ART. 278 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207 .

CUP: B33G15014190003

CIG: 6661210C60

I REDATTORI

*Arch. Gino Marcone
Arch. Luciana Cerè
Avv. Sabrina Pavone*

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

Geom. Fausto Chiavetta

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

A. Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione: Centrale Unica di Committenza C.U.C. VALFINO (o C.U.C.)

Indirizzo: Via Roma, 2 – 64030 MONTEFINO (TE).

Committente/Stazione appaltante: COMUNE DI ATRI (o Ente o Comune).

Indirizzo: Piazza Duchi d'Acquaviva - 64032 ATRI (TE).

Punti di contatto:

Ufficio Tecnico del Comune di Montefino – lunedì, giovedì e sabato 9.30 – 12.30 - tel. 0861/990650 - Fax 0861/990905

Ufficio Tecnico del Comune di Atri – da lunedì a venerdì ore 9.00 – 12.30 – tel. 085 8791255-250 - Fax: 085 8791286

PEC: cuc.valfino@pecgov.it

E-mail: lavoripubblici@comune.atri.te.it

Indirizzo Internet: www.cucvalfino.comune.montefino.te.gov.it - www.comune.atri.te.it

Ulteriori informazioni: sono disponibili sul sito internet e presso i punti di contatto, previa richiesta mediante invio di e-mail.

Responsabile del procedimento: Arch. Luciana Cerè

B. Tipo di amministrazione aggiudicatrice:

Ente di diritto pubblico.

SEZIONE II: DESCRIZIONE, ENTITA' E DURATA DELL'APPALTO.

A. DESCRIZIONE

1) Affidamento in concessione degli impianti di pubblica illuminazione e di illuminazione degli edifici pubblici di proprietà comunale o in uso tramite project financing avente ad oggetto la manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria, la fornitura di energia elettrica comprendente anche tutti gli interventi di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione e di efficienza energetica da realizzarsi nel territorio del Comune di Atri. La gara viene bandita a seguito della presentazione di una proposta del promotore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 153, comma 19, del DLgs 163/2006 ed all'art. 278 del D.P.R. 207/2010.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

OGGETTO PRINCIPALE:

50232100-1

Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale

OGGETTI COMPLEMENTARI:

50232000-0

Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica

50232110-4

Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica

65.30.00.00-9

Erogazione di energia elettrica e servizi connessi

71.32.31.00-9

Servizi di progettazione di sistemi elettrici

3) Divisione in lotti: NO

4) Ammissibilità di varianti: SI, solo, se intese come offerte migliorative/integrative, che non modifichino la struttura sostanziale del servizio, così come definito nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare Tecnico.

B. QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Euro 8.473.700,00 oltre IVA (ottomilioniquattrocentoottantatremila/00 Euro) per il periodo di durata contrattuale, oltre Euro 26.300,00 (ventiseimilatrecento/00 Euro) oltre IVA, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di **Euro 8.500.000,00** (ottomilionicinquecentomila/00 Euro), oltre IVA così distribuiti annualmente per 20 anni:

Euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemila/00) di cui 1.315,00 Euro (milletrecentoquindici /00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta in ribasso da parte del concorrente dovrà tener conto degli oneri di sicurezza determinati dalla stazione appaltante nel Duvri e non soggetti a ribasso e quelli "aziendali o interni" che il concorrente sosterebbe, in aggiunta a quelli determinati dalla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione. Essi devono essere quantificati da ciascun concorrente in base alla struttura della Ditta ed alla tipologia di appalto ed essere espressamente indicati nella Offerta economica come onere del quale si è tenuto conto in sede di offerta.

C. DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Anni venti (20) dalla data di consegna dei servizi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

A. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1. Cauzione provvisoria, come definita dall'art.75 del Codice, di € 170.000,00 (euro centosettantamila/00) pari al 2% di 8.500.000,00 – importo a base di gara per 20 anni – e costituita, a scelta dal concorrente:

a) In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) In contanti, con versamento presso la tesoreria comunale;

c) Da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie nei confronti di Enti Pubblici e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n.89/L alla Gazzetta Ufficiale n.109 dell'11 maggio 2004;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.
- e) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria, oppure una polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, pari al 10% dell'importo dei lavori, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

2. Cauzione di cui all'art. 153, co 13, primo periodo, D.Lgs. 163/2006: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura massima pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dalla proposta del Promotore posta a base di gara, quindi pari a € 19.700,00 (euro diciannovemilasettecento/00).

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare le seguenti garanzie:

3. Cauzione definitiva nei modi previsti dall'art.113 del Codice e dell'art. 123 del Regolamento e nella misura del 10% dell'importo dell'investimento offerto in sede di gara dovrà essere prestata prima della stipula del contratto. La somma garantita sarà relativa ai soli lavori di adeguamento degli impianti, al netto del ribasso offerto e valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. Cauzione ex art.153, co 13, terzo periodo, D.Lgs. 163/2006. Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, è dovuta dal concessionario tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio al netto del ribasso offerto in sede di gara e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006, a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera. La garanzia dovrà avere durata pari a tutta la durata della concessione. Nel caso non fosse possibile a causa della disponibilità di mercato, verrà emessa una garanzia di durata inferiore, con una clausola di salvaguardia ai sensi della quale il mancato rinnovo della polizza da parte dell'aggiudicatario, nei termini previsti dalla stessa, costituisce grave inadempimento contrattuale.

5. Polizza assicurativa (RCT – RCO) con riferimento all'art.129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi e per i prestatori d'opera con durata pari alla concessione. Tale polizza deve prevedere un massimale per responsabilità civile verso terzi pari a € 6.000.000,00 (seimilioni/00 €) e per danni ai prestatori d'opera un massimale pari a € 6.000.000,00 (seimilioni/00 €);

6. polizza assicurativa EAR che preveda un massimale per danni al patrimonio impiantistico pari a € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva può essere ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 4500.0 e della serie UNI CEI EN 150/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Lo svincolo della cauzione provvisoria avviene, per i concorrenti non aggiudicatari, successivamente all'aggiudicazione definitiva efficace. Mentre per l'aggiudicatario contestualmente alla stipula del contratto di concessione.

Ai sensi dell'art. 78, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

B. DECORRENZA CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi decorrerà dalla data di consegna degli impianti dietro presentazione di fattura con cadenza mensile e pagamento a 60 giorni dalla data della fattura mediante bonifico bancario.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

C. DETTAGLIO DELL'OGGETTO DELLA CONCESSIONE - DURATA E IMPORTO A BASE DI GARA

Il Comune di Atri (TE), in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 05.10.2015 con cui ha individuato il soggetto promotore, indice una procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 (in prosieguo Codice), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui l'art 83 D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica, adeguamento e gestione degli impianti e fornitura di energia elettrica, nonché adeguamento illuminotecnico e successiva manutenzione e fornitura di energia elettrica degli impianti di illuminazione degli edifici pubblici, nel territorio del Comune di Atri (TE).

Il luogo di esecuzione della concessione è il territorio del Comune di ATRI.

I concorrenti sono tenuti a presentare un progetto definitivo con varianti migliorative rispetto alla proposta presentata dal promotore ed allegata al presente Disciplinare di gara.

Saranno invece inderogabili le caratteristiche minime del servizio presenti nella proposta del

Promotore e conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari di riferimento nazionali, regionali e comunali. Alla presente gara è invitato il Soggetto Promotore, il quale potrà presentare, anch'esso, varianti migliorative.

Gli interventi di adeguamento, relativamente alle opere da realizzare, appartengono alla categoria di lavori **OG10 CLASSIFICA III**.

Il presente affidamento riguarda la fornitura diretta di energia elettrica, la gestione e gli interventi di adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica di esclusiva proprietà comunale e/o in uso e di illuminazione degli edifici pubblici.

Con il termine "gestione" si intende il servizio di accensione/spegnimento, il mantenimento funzionale, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria se richiesta ed autorizzata, e conservativa, la gestione dei guasti, il pronto intervento, lo smaltimento dei rifiuti, l'assistenza tecnica e amministrativa, lo spostamento impianti su richiesta di terzi ed infine l'onere dei consumi elettrici degli impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione degli edifici pubblici.

Con il termine "adeguamento" si intende un insieme di interventi comprendenti la messa in sicurezza degli impianti, l'aggiornamento dei corpi illuminanti, il miglioramento dell'efficienza luminosa degli apparecchi, la revisione della spesa pubblica, in diminuzione, per il servizio di illuminazione pubblica e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

La concessione decorre dalla data di consegna degli impianti oggetto del servizio per una durata complessiva di anni 20 (venti). Dalla data di stipula del contratto decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'aggiudicatario previsti dai documenti di gara.

Quale corrispettivo della fornitura di energia elettrica, della gestione ed adeguamento degli impianti, l'amministrazione comunale corrisponderà un canone annuo per tutto il periodo di durata della concessione, con pagamenti come indicato alla precedente lett. B.

C.1 L'importo annuo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 425.000,00 (euro quattrocentoventicinquemila/00) oltre iva, coincidente con il canone annuo (importo dei Corrispettivi) riconosciuto all'Aggiudicatario, di cui € 1.315,00 (euro milletrecentoquindici/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa altresì che il canone di € 425.000,00 (euro quattrocentoventicinquemila/00) oltre iva è frutto della somma del canone per il **servizio di illuminazione pubblica**, pari ad € 300.000,00 (euro trecentomila/00) oltre iva, e del canone per il **servizio di illuminazione degli edifici pubblici** pari ad € 125.000,00 (euro centoventicinquemila/00) oltre iva.

C.2 L'importo dei Corrispettivi sarà di volta in volta aggiornato secondo quanto di seguito previsto:

Servizio di Illuminazione Pubblica:

L'aggiornamento dei prezzi sarà determinato dalla variazione dei prezzi medi rispetto ai prezzi iniziali dell'energia elettrica e della manodopera sulla base della convenzionale suddivisione percentuale di incidenza dei costi (sul canone annuo relativo al servizio di illuminazione pubblica pari ad € 300.000,00 oltre iva, al netto degli oneri della sicurezza) seguente:

✓ 80% (ottanta/00 per cento) energia elettrica comprensivo di:

- Quota per l'Energia;
- Quota per la Commercializzazione e la Vendita;
- Quota per il Dispacciamento;
- Quota per la Componente di Dispacciamento per la parte variabile;

- Quota per la Componente di Perequazione;
- Quota Variabile;
- Imposte;
- Oneri diversi

✓ 20% (venti/00 per cento) manodopera.

i) Per le variazioni relative all'energia elettrica si fa riferimento alle variazioni di prezzo indicate dall'AEEG. Per le variazioni relative al costo della manodopera si fa riferimento alle tariffe edite dall'ASSISTAL relative al prezzo di fatturazione di un operaio di IV categoria (€/h IVA ESCLUSA)

ii) La revisione del Canone Annuo viene effettuata ogni trimestre, attraverso la seguente formula da applicare a ciascun Prezzo Unitario:

$$P_{tn} = P_{tn-1} * (0,80 * I_{1t} + 0,20 * I_{2t}) + P_{tn-1}$$

dove:

- P_{tn} = Prezzo Unitario relativo al trimestre "tn", arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce o in €/lanterna o in €/segnale luminoso;
- P_{tn-1} = Prezzo Unitario relativo al trimestre precedente, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce o in €/lanterna o in €/segnale luminoso;
- I_{1t} = variazione percentuale per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "tn";
- I_{2t} = variazione percentuale per l'aggiornamento della quota di manutenzione, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "tn".

Servizio di Illuminazione degli Edifici Pubblici

L'aggiornamento dei prezzi sarà determinato dalla variazione dei prezzi medi rispetto ai prezzi iniziali dell'energia elettrica e della manodopera sulla base della convenzionale suddivisione percentuale di incidenza dei costi (sul canone annuo relativo al servizio di illuminazione degli edifici pubblici pari ad € 125.000,00 oltre iva, al netto degli oneri della sicurezza) seguente:

- 80% (ottanta/00 per cento) energia elettrica comprensivo di:

- Quota per l'Energia;
- Quota per la Commercializzazione e la Vendita;
- Quota per il Dispacciamento;
- Quota per la Componente di Dispacciamento per la parte variabile;
- Quota per la Componente di Perequazione;
- Quota Variabile;
- Imposte;
- Oneri diversi

- 20% (venti/00 per cento) manodopera.

i) Per le variazioni relative all'energia elettrica si fa riferimento alle variazioni di prezzo indicate dall'AEEG. Per le variazioni relative al costo della manodopera si fa riferimento alle tariffe edite dall'ASSISTAL relative al prezzo di fatturazione di un operaio di IV categoria (€/h IVA ESCLUSA)

ii) La revisione del Canone Annuo viene effettuata ogni trimestre, attraverso la seguente formula da applicare a ciascun Prezzo Unitario:

$$P_{tn} = P_{tn-1} * (0,80 * I_{1t} + 0,20 * I_{2t}) + P_{tn-1}$$

dove:

- P_{tn} = Prezzo Unitario relativo al trimestre “tn”, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce o in €/lanterna o in €/segnale luminoso;
- P_{tn-1} = Prezzo Unitario relativo al trimestre precedente, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce o in €/lanterna o in €/segnale luminoso;
- I_{1t} = variazione percentuale per l’aggiornamento della quota di energia elettrica, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre “tn”;
- I_{2t} = variazione percentuale per l’aggiornamento della quota di manutenzione, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre “tn” .

C.3 Il canone complessivo della concessione derivante dal servizio di illuminazione pubblica e dal servizio di illuminazione degli edifici pubblici, è necessario per coprire:

- gli oneri di progettazione;
- l’investimento complessivo per tutte le attività previste dallo studio di fattibilità del Promotore, con oneri a totale carico dell’aggiudicatario, che nella proposta del Promotore è stimato in euro 1.100.000,00 (euro unmilionecentomila/00) oltre IVA, di cui euro 19.700,00 (euro diciannovemilasettecento/00) per la formulazione della proposta del Promotore. Per il dettaglio degli investimenti previsti, si rimanda alla “Relazione illustrativa” della proposta del Promotore. Resta inteso che l’importo dell’investimento è suscettibile di modifiche in funzione dei progetti proposti dai concorrenti;
- i costi di gestione annuale degli impianti, rappresentati dalla fornitura di energia elettrica e delle spese di manutenzione e sugli impianti medesimi e dalle spese delle altre attività previste dal progetto del Promotore.

D. SOMME A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO

Tutti i costi preordinati, connessi o conseguenti alla realizzazione delle attività di cui alla presente procedura sono a carico dell’Aggiudicatario e si intendono computati e retribuiti all’interno dell’offerta economica presentata dallo stesso.

Sono inoltre poste a carico del soggetto aggiudicatario le somme indicate del seguente Quadro Economico, al netto di IVA di legge.

Art. 153, co 19 D.Lgs. 163/2006 – Spese di predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 del citato articolo – da riconoscere al Promotore in caso di non aggiudicazione e di rinuncia alla prelazione	€ 19.700,00
Art. 153, co 19 D.Lgs. 163/2006 – Spese di predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 del citato articolo – da riconoscere all’aggiudicatario originario in caso di prelazione da	€ 19.700,00

parte del Promotore	
Spese stipulazione contratto	€ 2.500,00
Spese pubblicazione	€ 3.000,00
Spese commissione di gara	€ 12.000,00
Responsabile dei lavori ai fini della sicurezza e Direttore dell'esecuzione del contratto	€ 15.000,00

Le predette somme dovranno essere corrisposte alla stipula del contratto.

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di cui alla successiva Sezione IV del presente disciplinare, costituiti da:

- a) operatori economici con identità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
- b) operatori economici con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del d. P.R. 5 ottobre 2010, n. 107 (in prosieguo Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'Articolo 92 del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 37 della Legge n.122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministro dell'economia e delle finanze.

F. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice. Ai fini dell'accertamento sul possesso dei requisiti di ordine generale si assume, ai sensi dell'art. 66 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06, come data di pubblicazione del presente bando, il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di concessione, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del

D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

d) l'esistenza di piano individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.210 convertito con modificazioni della legge 22 novembre 2002, n.266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' altresì vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara ai consorziati indicati per l'esecuzione del contratto da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del Codice (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane).

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione del contratto da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono unirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Ai sensi dell'art. 53 comma 156-ter del D. Lgs. 163/2001, i dipendenti di questa Stazione Appaltante che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti

G. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

G.1 Modalità di verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012, e si fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

G.2 Documentazione di gara e sopralluogo

Documentazione.

La documentazione di gara (Bando/Disciplinare, Capitolato tecnico e relativi allegati) saranno disponibili sui siti internet indicati alla Sezione I, lett. A).

Sarà possibile prendere visione e ritirare gli elaborati predisposti dal promotore, presso gli uffici del responsabile del procedimento siti in P.zza Duchi D'Acquaviva, ATRI (TE), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00, previa richiesta di appuntamento inviata a mezzo mail lavoripubblici@comune.atri.te.it.

Sarà altresì possibile prendere visione e ritirare gli elaborati predisposti dal promotore, presso l'ufficio della Centrale Unica di Committenza sito nel Comune di Montefino, via Roma, n. 2, Montefino (TE), nei giorni lunedì, giovedì e sabato 9.30 – 12.30, previa richiesta di appuntamento inviata a mezzo mail cuc.valfino@pecgov.it.

Il rilascio della documentazione di cui sopra avverrà su CD-ROM/DVD previo versamento di euro 30,00 sul conto corrente bancario IBAN: IT35H0606076750CC0070009116 (ESCLUSO IL PROMOTORE), intestato al Comune di ATRI (TE), con l'indicazione della causale: "Rimborso stampati procedura aperta per la concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica, adeguamento e gestione degli impianti e fornitura di energia elettrica". A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione con la medesima mail di richiesta di appuntamento, allegando copia del bollettino dell'avvenuto pagamento.

In considerazione della natura della concessione e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione della documentazione progettuale ed il relativo ritiro sono ammessi non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno antecedente la data di scadenza del presente bando di gara.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Sopralluogo.

Il sopralluogo è obbligatorio e deve essere effettuato sulle aree ed immobili oggetto dell'appalto entro e non oltre il venticinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara, previa richiesta a mezzo posta elettronica lavoripubblici@comune.atri.te.it, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni lavorativi indicando nome e cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo/numero di fax/posta elettronica, cui indirizzare la convocazione. Il sopralluogo sarà effettuato nei soli giorni e negli orari stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice che verranno all'uopo indicati.

Successivamente al sopralluogo dovrà essere rilasciata apposita attestazione da parte dell'ufficio comunale competente. Tale documento, dovrà essere inserito nella busta A) come indicato alla Sezione V punto 3.8.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà

di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

G.3 Chiarimenti

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail: cuc.valfino@pecgov.it entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di scadenza del presente bando di gara.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà i quesiti, in forma anonima, e le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sui siti internet indicati alla Sezione I lett. A.

G.4 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro caso soggetto dotato di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati o consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto sopra di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla stazione appaltante, allegati al presente Disciplinare e disponibili gratuitamente sui siti internet indicati alla Sezione I lett. A che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia, si applicano gli articolo 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo e lingua straniera e testo e lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati dai concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

G.5 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante/ C.U.C. e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del Procedimento Arch. Luciana Ceré, via mail o con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

G.6 Copertura finanziaria degli investimenti

Gli oneri per gli investimenti sugli impianti saranno interamente a carico del concorrente. Il concorrente dovrà tenerne conto nella predisposizione della propria offerta.

G.7 Appalto dei lavori e divieto di sub-concessione della gestione

Il concessionario può affidare in sub-appalto i soli lavori nei limiti consentiti dalla normativa vigente e comunque nel rispetto dell'art. 118 del D. Lgs 163/2006.

E' invece fatto assoluto divieto di sub-concedere a terzi, tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della fase gestionale.

G.8 Ulteriori disposizioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si precisa che al Soggetto Promotore che non risulti aggiudicatario spetta il diritto di prelazione, da esercitarsi entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, consistente nella possibilità di adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'amministrazione più conveniente.

Se il Soggetto Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui al comma 9 del art. 153 del D.Lgs 163/2006, come indicato nella precedente lettera E.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

G.9 Pagamento a favore dell'AVCP

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 200,00 (euro duecento/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura in oggetto. Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

SEZIONE IV: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, ecc. tali requisiti devono essere posseduti da tutti i componenti.

2. Requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D. Lgs. 163/2006)

I concorrenti devono essere in possesso di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – Ufficio Registro Imprese o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività inerenti alla gestione del servizio di illuminazione pubblica secondo quanto indicato nell'oggetto dell'appalto.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, ecc. tale requisito deve essere posseduto da tutti i

componenti.

Per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, devono provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D. Lgs 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

3. Requisiti di qualificazione per eseguire la componente lavori (art. 40 del D. Lgs. 163/2006)

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, con riferimento alla categoria **OG10 - classifica III**.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, ecc. tale requisito deve essere posseduto dal componente indicato quale esecutore dei lavori ovvero dai componenti riuniti secondo quanto stabilito dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010.

Ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010 le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47, comma 1, del codice, presentano la documentazione richiesta conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

4. Requisiti di qualità (artt. 43 e 75 del D. Lgs. 163/2006)

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Possesso della certificazione di Qualità ISO 9001:2008 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'esecuzione del servizio di Pubblica Illuminazione
- b) Possesso della certificazione di Qualità ISO 14001:2004 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per la progettazione, la realizzazione di lavori e la prestazione di servizi relativi agli impianti di Pubblica Illuminazione.
- c) Possesso dell'attestato di certificazione alla norma UNI CEI 11352:2010 (ESCo) ed essere accreditati presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas o presso il GSE, ex art. 5, comma 2, del decreto interministeriale 28 dicembre 2012.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, ecc. tali requisiti devono essere posseduti interamente dalla capogruppo.

Ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010 le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47, comma 1, del codice, presentano la documentazione richiesta conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

5. Capacità economica e finanziaria richiesta ai soggetti che eseguiranno la gestione del servizio (artt. 41 - 95 del D. Lgs. 163/2006)

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Possesso di almeno due idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica del concorrente di cui all'art.41 del D.Lgs. n.163/06;

- b) Possesso di un Capitale Sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio depositato, non inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00).
- c) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2011-2012-2013-2014-2015) non inferiore ad Euro 330.000,00 pari al 30 % dell'investimento previsto per l'intervento (1.100.000,00 euro); la richiesta del detto requisito è motivata dall'oggettiva circostanza che esso si ritiene necessario al fine di assicurare la solidità dell'impresa, la continuità di prestazione nonché la corretta esecuzione della prestazione medesima in relazione al consistente importo posto a base di gara.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, ecc. tali requisiti, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, devono essere posseduti:

- se di tipo orizzontale dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento.
- se di tipo verticale dalla mandataria.

6. Capacità tecnica richiesta ai soggetti che eseguiranno la gestione del servizio

La capacità tecnica si intende assolta, secondo quanto indicato nelle "Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" con il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5 lett. b) e c).

In ogni caso la ditta concorrente dovrà possedere l'ulteriore requisito:

- svolgere alla data di pubblicazione del presente bando almeno n. due servizi di gestione analoghi a quello oggetto di gara. Per servizi analoghi si intendono quelli comprendenti: manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria, fornitura di energia elettrica, adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione e di efficienza energetica.

7. Avvalimento

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita – a pena di esclusione – in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni di oggetto del contratto.

Non è consentito – a pena di esclusione – che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE V : PROCEDURA

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nel presente Disciplinare di gara, mediante il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al Regolamento (D.P.R. N. 207/2010). La determinazione dei coefficienti variabili tra zero e uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate alla Sezione V punto 8 del presente disciplinare.

All'Offerta Tecnica verranno attribuiti massimo 75 punti, mentre all'Offerta Economica verranno attribuiti massimo 25 punti, per un totale di 100 punti.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

2.1 Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le **ore 12.30 del giorno 21/09/2016**, esclusivamente al seguente indirizzo:

Ente	COMUNE DI MONTEFINO - CUC VALFINO		Ufficio	PROTOCOLLO		
Via/piazza	VIA ROMA		num.	2		
CAP	64030	Località	MONTEFINO		Provincia	TE

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, all'Ufficio Protocollo, dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'ufficio Protocollo Generale del Comune di Montefino;

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax, posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e la dicitura **“Gara per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica e di illuminazione degli edifici pubblici, adeguamento e gestione impianti con fornitura di energia elettrica nel territorio del comune di Atri - CUP: B33G15014190003- CIG: 6661210C60”**

Si precisa che nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i normativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi

di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documentazione amministrativa”;

“B – Offerta tecnica”;

“C – Offerta economica”.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Si precisa, altresì, che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

3.1 Domanda di partecipazione come da allegato A al presente bando, sottoscritta dal rappresentante legale del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamenti di imprese o consorzi, di cui all'art.34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, l'Allegato A) dovrà essere prodotto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, di ciascuna impresa associata, anche quale cooptata, o consorziata.

In caso di consorzi di cui di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, l'allegato A) dovrà essere prodotto, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, o da un suo procuratore, nonché, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, anche dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa (le consorziate possono utilizzare l'Allegato A) barrando le parti che non interessano).

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete l'Allegato A) dovrà essere prodotto, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna impresa retista che partecipa alla gara e, ove presente, dall'organo comune dotato di soggettività giuridica. Per maggiori dettagli in ordine alla partecipazione delle reti alla gara si rinvia alla Determinazione dell'Avcp n. 3 del 23.04.2013.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi del comma 15-bis dell'art. 37 del D.Lgs n.163/2006, trovano applicazione le disposizioni del predetto articolo;

La domanda, qualora non venga utilizzato il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, deve contenere le dichiarazioni che seguono rese ai sensi del DPR 445/2000 art. 47:

- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale attesta,

indicandone specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del Codice e precisamente:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è non stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Oltre le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006 nella domanda devono essere rese – a pena di esclusione – tutte le altre dichiarazioni riportate nell'Allegato A al presente disciplinare (domanda di partecipazione).

3.2 Dichiarazioni di cui al modello allegato B. Dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, co.1 lett.b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006 in riferimento a tutti i direttori tecnici, ove del caso, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio/i soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci anche in presenza di parità di quote, se siano titolari di almeno la metà del capitale se si tratta di altro tipo di società, giusta sentenza Consiglio di Stato n. 24 del 6.11.2013.

Tale dichiarazione dovrà essere resa, debitamente sottoscritta, da ciascuno dei soggetti di cui sopra e dettagliatamente indicati al punto 2 dell'Allegato A, utilizzando il modello Allegato B) al presente bando. Andranno in ogni caso rese tutte le dichiarazioni riportate nel medesimo modello. La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

3.3 (ove ricorre) Le associazioni temporanee di imprese e consorzi di cui all'art. 34, co.1, lett. d) ed e) D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, e le aggregazioni di imprese retiste di cui

all'art. 34, co. 1, lett. e-bis), dovranno presentare, altresì, apposita **dichiarazione contenente l'impegno** che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le ditte associate, consorziate o aggregate si conformeranno alla disciplina prescritta dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Detta dichiarazione dovrà, altresì, recare, la specificazione delle parti dell'appalto da eseguirsi dai singoli operatori economici riuniti, consorziati o aggregati.

Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate o facenti parte del consorzio di concorrenti o della rete di imprese.

3.4 (ove ricorre) Le associazioni temporanee di imprese formalmente costituite, devono produrre, copia autodichiarata conforme ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. 445/2000, dell'**atto costitutivo**, in conformità dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006, contenente, altresì, le quote di partecipazione al raggruppamento, in riferimento ai singoli componenti.

3.5 (ove ricorre) I consorzi ex art. 34, co. 1, lett. e) D.Lgs. 163/2006, formalmente costituiti, devono produrre copia autocertificata conforme del **contratto di consorzio**, nonché eventuali atti modificativi dello stesso, con particolare riferimento alla espressa indicazione di tutti i soggetti consorziati altresì, dovranno risultare le quote di partecipazione in riferimento ai singoli consorziati;

3.6 (ove ricorre) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009:
 1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. Dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e, relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della prestazioni non possono essere diversi da quelli indicati);
 3. Dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente gara nella percentuale corrispondente;
- b) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:
 1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascun operatore economico concorrente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può

ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura provata autenticata, anche ai sensi dell'art.25 del CAD;

c) Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione delle prestazioni che verranno eseguite da ciascun operatore economico concorrente;

OVVERO:

1. Copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura provata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo:
- L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- La quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascun impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente gara nella percentuale corrispondente.
- Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.25 del CAD.

3.7 (ove ricorre) I GEIE devono produrre copia autocertificata conforme del **contratto** stipulato ai sensi del D.Lgs. 23.07.1991 n. 240, in conformità all'art. 37 D.lgs. 163/2006, contenente altresì le quote di partecipazione al raggruppamento, in riferimento ai singoli componenti.

3.8 Copia della **dichiarazione di avvenuto sopralluogo** rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

3.9 "PASSOE" di cui l'art. 2, comma 3.2, delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'autorità.

3.10 Cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a € 170.000,00 (euro centosettantamila/00) pari al 2% di 8.500.000 – importo a base di gara per 20 anni – e costituita, a scelta dal concorrente, come meglio specificato alla sezione III, punto 1 La cauzione provvisoria può essere prestata in contanti (assegno circolare) o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa valida per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice.

In luogo del documento, il soggetto Promotore allega apposita dichiarazione in cui attesta di aver già presentato alla stazione appaltante la suddetta cauzione, se non già scaduta.

3.11 Cauzione di cui all'art. 153, co 13, primo periodo, D.Lgs. 163/2006: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura massima pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dalla proposta del Promotore posta a base di gara, quindi pari a € 19.700,00 (euro diciannovemilasettecento/00) come specificato anche alla sezione III, lett. A, punto 2.

3.12 Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, di impegno a versare, in caso di aggiudicazione, le somme di cui alla precedente Sezione III lett. D per le voci che competono.

3.13 Ricevuta di pagamento di euro 200,00 (euro duecento/00) a favore dell'Autorità. Il pagamento può essere effettuato con le modalità di cui alla Sezione III lett. G.9 del presente disciplinare; si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

3.14 Documentazione attestante i requisiti di cui alla Sezione IV punti 5 e 6 in originale o in copie conformi o mediante dichiarazioni rese ai sensi dell'art.47 del DRP 445/2000.

3.15 in caso di avvalimento il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui l'art.38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- e) Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;

3.16 nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'unione europea devono allegare documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione previsti alla precedente Sezione IV punti 2-3-4 del presente bando-disciplinare.

4. CONTENUTO DELLA BUSTA – “B - OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B – Offerta tecnica” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) **Bozza schema convenzione** sulla base di quella presentata dal promotore adeguato alla specifica offerta del concorrente (lo schema di convenzione dovrà essere ripresentato anche dal promotore). Tale documento non dovrà contenere alcun riferimento economico.
- 2) **Progetto definitivo** dell'intervento, redatto tenendo conto del progetto preliminare posto a base di gara; il progetto dovrà inequivocabilmente evidenziare le lavorazioni che si intendono eseguire, mediante tavole grafiche, relazioni tecniche ed allegati. Il progetto definitivo dovrà essere redatto secondo quanto stabilito dagli articoli 24-43 del D.P.R. 207/2010, per quanto applicabili, il tutto come specificato all'art. 4 del Capitolato Tecnico. Esso non dovrà riportare indicazioni sommarie o generalizzate ma specificare ed individuare, anche dal punto di vista cartografico, il più compiutamente possibile le specifiche lavorazioni previste per ogni singolo punto luce del perimetro di gestione. Gli interventi di sostituzione o di nuova installazione di corpi illuminanti dovranno essere accompagnati da opportune verifiche illuminotecniche.

Nella redazione del progetto definitivo sono ammesse variazioni al progetto preliminare presentato dal proponente purchè non stravolgano il progetto preliminare medesimo. Le variazioni apportate, adeguatamente evidenziate (anche con tabelle esplicative), se costituiscono ragione per elevare la qualità del progetto, saranno valutate nell'ambito della voce 1.1.7 della tabella di cui al punto 13. Le variazioni saranno a completo carico del concorrente e, quindi, a costo zero per l'Amministrazione. Il piano economico finanziario deve essere coerente con le eventuali maggiori spese previste per le varianti offerte.

- 3) **Progetto di gestione** contenente l'esplicitazione dei servizi e dei servizi aggiuntivi riportati nella tabella di cui al successivo punto 7. Tale progetto dovrà essere organizzato e rappresentato per capitoli in base all'ordine e alla numerazione stabilita nella predetta tabella.

La documentazione non dovrà superare il massimo di 100 fogli A4 (solo fronte, escluso copertine-indici-e simili) carattere “Arial 10”, interlinea uno.

Il progetto di gestione dovrà contenere, in aggiunta, tutte le dichiarazioni e/o i documenti necessari per l'assegnazione dei punteggi.

- 4) **Progetto tecnico servizi aggiuntivi – migliorie**. Tutti i servizi aggiuntivi/migliorie dovranno essere riportati in un documento organizzato e rappresentato per capitoli in base all'ordine e alla numerazione stabilita nella tabella di cui al punto 7 – voce 1.2.

La documentazione non dovrà superare il massimo di 100 fogli A4 (solo fronte, escluso copertine-indici-e simili ed eventuali grafici progettuali) carattere “Arial 10”, interlinea uno.

Si precisa che in nessun documento inserito nella busta “B - Offerta Tecnica” dovrà essere contenuto, a pena di esclusione, alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all’interno della Busta “C - Offerta Economica”.

Si precisa inoltre che tutti i documenti relativi all’offerta tecnica devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore (nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese in rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio).

Tutta la documentazione tecnica di cui ai precedenti punti 1-2-3-4, dovrà essere costituita da una copia cartacea e n.3 copie su supporto informatico CD con file in pdf.

5. CONTENUTO DELLA BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “C – Offerta Economica” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione, redatta in competente bollo, come da allegato C al presente bando-disciplinare di gara, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l’indicazione:

- Prezzo al netto del ribasso, espresso in cifre ed in lettere, rispetto all’importo annuo del canone di concessione posto a base di gara pari a euro 425.000,00 (euro quattrocentoventicinquemila/00) di cui € 1.315,00 (euro milletrecentoquindicimila/00) relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Saranno escluse le offerte di ribasso effettuate dividendo il canone della Pubblica Illuminazione dal canone del servizio dell’Illuminazione degli Edifici Pubblici.

- Ribasso percentuale sul costo degli interventi di cui ai punti 6.3-6.6.2-9.1.2-9.2.2 del Capitolato Tecnico (espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque) espresso in cifre e in lettere. Il valore da indicare riguarda il ribasso offerto sul prezzario ufficiale regionale tempo per tempo vigente, oltre il minimo del 20% prefissato dal presente bando.

2) Piano economico-finanziario, asseverato da soggetti abilitati, ai sensi dell’art. 153, co 9, D.Lgs n. 163/2006.

La mancata presentazione del piano economico-finanziario asseverato ai sensi dell’art. 153 comma 9 D.Lgs 163/2006, comporta l’esclusione dalla gara.

Si precisa che la dichiarazione di offerta economica e il piano economico finanziario, a pena di esclusione dell’offerta, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata ai sensi

dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006. La Commissione suddetta sarà composta da almeno tre membri (interni e/o esterni) e sarà nominata dalla Centrale Unica di Committenza dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.1. Documentazione amministrativa – Busta A

I plichi saranno aperti in seduta pubblica presso la sede del Comune di Atri – Servizio Lavori Pubblici, piazza Duchi D'Acquaviva – Atri (TE), nel giorno ed ora che saranno stabiliti dal Presidente della Commissione giudicatrice e comunicati a mezzo pec alle ditte concorrenti almeno cinque giorni prima. Tale avviso sarà altresì pubblicato sul sito del Comune e della C.U.C.. Nella medesima seduta si procederà alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta A.

La commissione nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede, ai sensi dell'art.48, comma 1, del Codice, al sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali, attraverso il sistema AVCPass. I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare, entro e non oltre 10 giorni (termine perentorio) dal ricevimento di richiesta a mezzo pecmail, con pieno valore legale, pena l'esclusione dalla gara e le conseguenze di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico professionale.

Nel caso in cui venga presentata una sola offerta o risulti ammesso un solo offerente e, allo stesso modo, nel caso in cui vengono presentate due sole offerte o ammessi due soli offerenti, la verifica dei requisiti verrà effettuata successivamente all'aggiudicazione in fase di controllo della prima e seconda classificata; l'esito del controllo verrà comunicato a tutti i concorrenti ammessi.

Diversamente la commissione interromperà la seduta e procederà, nei tempi di legge, a verificare la documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati. In relazione all'esito del controllo documentale, la Commissione conferma o meno l'ammissione dei sorteggiati e ne darà comunicazione agli interessati.

6.2. Offerta tecnica – Busta B

In seduta pubblica, previo avviso a mezzo pecmail inviata almeno tre giorni prima della data stabilita, la Commissione giudicatrice renderà conto dell'esito delle verifiche di cui sopra e procederà all'apertura dell'offerta tecnica di cui alla busta B delle ditte concorrenti ammesse, per la mera verifica dei documenti prodotti, restando preclusa ogni facoltà alle concorrenti di prendere visione dei contenuti degli atti medesimi; quindi la Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute segrete, all'esame delle offerte tecniche di cui alla busta B.

6.3. Offerta economica – Busta C

In seduta pubblica, previo avviso a mezzo pecmail inviata almeno tre giorni prima della data stabilita, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dell'offerta economica di cui alla busta C e provvederà, a seguito dell'attribuzione dei punteggi, a stilare la graduatoria provvisoria di aggiudicazione della gara.

6.4. Aggiudicazione

Successivamente alla formulazione della graduatoria provvisoria la stessa sarà approvata

con atto amministrativo.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta indicato nella Sezione III lettera D.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta riportata nel piano economico-finanziario.

6.5. Informazioni varie

Esperate le verifiche di cui all'art. 48, comma 2, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. e le altre verifiche di Legge, si procederà all'aggiudicazione definitiva e, acquisita la garanzia per l'esecuzione del contratto (ex art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i.) e gli altri documenti richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto, si procederà alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i.

Prima della stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte di Raggruppamento Temporaneo, Consorzio ordinario o GEIE da costituire dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il raggruppamento dovrà essere costituito con atto notarile entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii..

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi, durante le sedute pubbliche, i legali rappresentanti delle imprese partecipanti e/o loro delegati, muniti di apposita delega.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma i punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica siano differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma i punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica siano uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'amministrazione aggiudicatrice procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida e consegua punteggio minimo relativo all'offerta tecnica come stabilito al successivo punto 8, ultimo capoverso.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione Aggiudicatrice all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento

la procedura in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. In caso di sospensione o annullamento, ai concorrenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

6.6. Verifica offerte anormalmente basse

La commissione giudicatrice procede alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto all'articolo 86, comma 2, art. 87 e art. 88 del Codice.

La stazione appaltante può escludere l'offerta, qualora l'offerente:

1. non presenti le giustificazioni entro il termine stabilito;
2. non presenti le precisazioni entro il termine stabilito;
3. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

In ogni caso la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le eventuali precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità n. 6 dell'8 luglio 2009.

7. CRITERI E PESI ATTRIBUITI ALL'OFFERTA TECNICA

Ricordato che l'offerta tecnica deve essere costituita dal progetto definitivo dell'intervento e dal progetto di gestione del servizio, si riportano di seguito i criteri di valutazione con i relativi pesi per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

	Definizione criterio	Tipo di requisito	Punteggi o qualità assegnabili W_(i)
1	OFFERTA TECNICA		75
1.1	SERVIZI		50
1.1.1	Qualità dei piani di manutenzione (<i>prog. def.</i>)	qualitativo	5
1.1.2	Qualità del progetto di gestione	qualitativo	10
1.1.3	Qualità della struttura organizzativa, entità e qualità delle risorse umane (staff tecnico, personale operativo, ecc) (<i>prog.di gestione</i>)	qualitativo	2
1.1.4	Adeguate attrezzature, mezzi, strumenti a disposizione per il conseguimento dell'oggetto dell'appalto (<i>prog.di gestione</i>)	qualitativo	2
1.1.5	Qualità del progetto illuminotecnico (<i>prog. def.</i>)	qualitativo	10
1.1.6	Estensione delle garanzie dei corpi illuminanti oltre quelle previste dalla normativa vigente (<i>prog. def.</i>)	quantitativo	3
1.1.7	Precisione e qualità dei dettagli e delle variazioni del progetto definitivo offerto in sede di gara (<i>prog. definitivo</i>)	qualitativo	18

1.2	SERVIZI AGGIUNTIVI - MIGLIORIE		25
1.2.1	Realizzazione di un sistema di telecontrollo degli impianti di pubblica illuminazione. (prog. tecnico-migliorie)	qualitativo	5
1.2.2	Campagna di informazione e sensibilizzazione con convegni-conferenze- depliant ecc. (prog. tecnico-migliorie)	qualitativo	2
1.2.3	Aggiunta di punti luce di pubblica illuminazione, nonché aggiunta di apparati elettrici e/o punti luce, oltre quelli già esistenti, negli edifici pubblici. (prog. tecnico-migliorie)	qualitativo	9
1.2.4	Realizzazione di interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli impianti elettrici degli edifici (prog. tecnico-migliorie)	qualitativo	6
1.2.5	Altre migliorie/soluzioni tecniche aggiuntive/piccoli impianti fotovoltaici. (prog. tecnico-migliorie)	qualitativo	3

1.1.1. Qualità dei piani di manutenzione (qualitativo) Totale punti: 5

Sono oggetto di valutazione i programmi di manutenzione offerti, di cui ai punti 9.1.1 e 9.2.1 del Capitolato tecnico . La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.1.2. Qualità del progetto di gestione (qualitativo) Totale punti: 10

E' oggetto di valutazione la proposta di gestione avente come base di riferimento l'elaborato "servizio di gestione..." redatto dal promotore.

A tale fine il concorrente dovrà redigere un similare elaborato quanto più dettagliato possibile anche con apporti migliorativi. L'elaborato dovrà esplicitare tutte le varie fasi con riguardo alle attività gestionali proposte anche in relazione alle varianti migliorative che, eventualmente, saranno offerte.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.1.3. Qualità della struttura organizzativa, entità e qualità delle risorse umane (staff tecnico, personale operativo, ecc) (qualitativo) Totale punti: 2

E' oggetto di valutazione la struttura organizzativa del Concorrente o le risorse umane all'uopo dedicate per il conseguimento dell'oggetto dell'appalto. La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.1.4. Adeguate attrezzature, mezzi, strumenti a disposizione per il conseguimento dell'oggetto dell'appalto (qualitativo) Totale punti: 2

E' oggetto di valutazione la disponibilità dei mezzi necessari ed idonei per lo svolgimento delle attività previste nel presente appalto. La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.1.5. Qualità del progetto illuminotecnico (qualitativo) Totale punti: 10

E' oggetto di valutazione l'attinenza di quanto indicato nel progetto preliminare offerto rispetto alle classi di illuminazione delle strade previste dalle normative di riferimento. E' altresì oggetto di valutazione, l'indicazione in maniera dettagliata dei seguenti punti:

- inter-distanze tra i corpi illuminanti;
- analisi delle criticità presenti e proposte di risoluzioni;
- larghezza della carreggiata, piazza, ecc, da illuminare.

E' altresì oggetto di valutazione l'offerta di eventuali rendering in 3D per le varie tipologie di strade, piazze, ecc.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.1.6. Estensione delle garanzie dei corpi illuminanti rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (quantitativo) Totale punti: 3

E' oggetto di valutazione la durata delle garanzie sui corpi illuminanti offerti in sede di gara essendo essi la componente essenziale del presente appalto di illuminazione pubblica. L'estensione, intesa come maggiore durata delle garanzie oltre quella di legge, deve essere indicata con una dichiarazione del concorrente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione deve essere contenuta nel progetto definitivo.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.1.7. Precisione e qualità dei dettagli e delle variazioni del progetto definitivo offerto in sede di gara (qualitativo) Totale punti: 18

E' oggetto di valutazione la precisione e la qualità del progetto definitivo e delle eventuali variazioni apportate rispetto al preliminare.

Saranno oggetto di particolare valutazione le scelte circa la tipologia delle attrezzature ed l'impiego di materiali che risultino coerenti con le pre-esistenze e con le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici, in particolare per il centro storico di Atri capoluogo.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.2. SERVIZI AGGIUNTIVI - MIGLIORIE

1.2.1. Realizzazione di un sistema di telecontrollo degli impianti di pubblica illuminazione (qualitativo) Totale punti: 5

E' oggetto di valutazione la realizzazione di un sistema di telecontrollo finalizzato all'immediata segnalazione delle problematiche che potrebbero verificarsi sugli impianti di pubblica illuminazione. La valutazione verrà effettuata in relazione alla qualità del sistema proposto avendo in rilievo le modalità di intervento, l'estensione dell'area ed il numero dei punti luce coinvolti per la realizzazione del sistema di telecontrollo. A tal fine la ditta dovrà produrre un'apposita planimetria indicando le aree dove si prevedono tali installazioni, specificando il numero di punti luce ed un'apposita relazione esplicativa (progetto). La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.2.2. Campagna di informazione e sensibilizzazione con convegni-conferenze- depliant, ecc. (qualitativo) Totale punti: 2

E' oggetto di valutazione la proposta di una campagna di sensibilizzazione finalizzata al conseguimento di risparmi sui consumi energetici. La proposta dovrà essere esplicitata in

dettaglio con apposita relazione. La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.2.3. Aggiunta di punti luce di pubblica illuminazione nonché aggiunta di apparati elettrici e/o punti luce oltre quelli già esistenti negli edifici pubblici (qualitativo) Totale punti: 9

E' oggetto di valutazione l'aggiunta dei corpi illuminanti con tecnologia LED rispetto ai punti luce previsti nel progetto preliminare al fine di migliorare la visibilità di alcune zone del territorio già servite o di servire altre zone non ancora dotate di pubblica illuminazione. Analogamente l'aggiunta di punti luce potrà essere proposta anche negli edifici pubblici intesa sia come potenziamento di quelli esistenti che come nuovi punti luce da realizzare in altri edifici non previsti nel progetto preliminare. A tal fine il concorrente dovrà produrre una relazione, unica sia per la pubblica illuminazione che per gli edifici pubblici, con la quale si dichiara la disponibilità alla realizzazione di un numero specifico di nuovi punti luce e/o apparati elettrici comprensivi delle relative linee di illuminazione per rendere gli interventi di miglioria perfettamente funzionanti. Tale impegno a valere per l'intera durata della concessione e su semplice richiesta dell'Ente. La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.2.4. Realizzazione di interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza sugli impianti elettrici degli edifici (qualitativo) Totale punti: 6

E' oggetto di valutazione l'aggiunta di interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza sugli impianti elettrici degli edifici pubblici. A tal fine il concorrente dovrà produrre una breve relazione esplicativa. La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

1.2.5. Altre migliorie/soluzioni tecniche aggiuntive/piccoli impianti fotovoltaici (qualitativo) Totale punti: 3

E' oggetto di valutazione la proposta di altre migliorie con particolare attenzione di piccoli impianti fotovoltaici anche puntuali (es. pali di illuminazione con pannello fotovoltaico). La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, sarà effettuata come indicato nel successivo paragrafo.

8. FORMULE E CRITERI MOTIVAZIONALI RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA

Per le valutazioni di ordine qualitativo:

Il confronto tra le diverse offerte verrà effettuato utilizzando il metodo previsto dall'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente mediante applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = punteggio dell'offerta (a) riferita ai requisiti di natura qualitativa;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari orientativamente secondo la seguente scala:

Valore	Giudizio motivazione
0,00	giudizio nullo / totalmente insoddisfacente
0,20	insoddisfacente / inidoneo
0,40	poco soddisfacente / scarso
0,60	sufficientemente soddisfacente / idoneo
0,80	molto soddisfacente / ottimo
1,00	totalmente soddisfacente / eccellente

ogni giudizio conclusivo sul requisito di cui trattasi sarà debitamente motivato dalla commissione.

Esempio di calcolo dei punteggi:

1.1.1	Qualità del piano di manutenzione							PUNTEGGIO CRITERIO 1.1.1	
	GIUDIZIO							Wi	V(a) i x Wi
	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	V(a) i = Media	Wi	V(a) i x Wi
DITTA 1	ottimo	idoneo	scarso	0,80	0,60	0,40	0,60	5,00	3,00
DITTA 2	idoneo	ottimo	idoneo	0,60	0,80	0,60	0,67	5,00	3,33
DITTA 3	insoddisfacente	scarso	inidoneo	0,20	0,40	0,20	0,27	5,00	1,33

Quindi per la **Ditta 1** la formula $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ diventa:

$C(a) = [3 + \dots + \dots + \dots] \Rightarrow C(a)$ – punteggio di ordine qualitativo relativo all’offerta tecnica della Ditta 1 si ottiene sommando tutti i punteggi attribuiti alla ditta 1 (come da tabella) per ciascun criterio.

Per le valutazioni di ordine quantitativo:

Il punteggio relativo ai requisiti 1.1.6 – 1.2.1 (parte) – 1.2.4 verrà assegnato secondo la seguente formula:

$$P(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P(a)$ = punteggio dell’offerta (a) riferita ai requisiti di natura quantitativa;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i = R_a / R_{max}$;

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell’offerta più conveniente

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascun concorrente è dato dalla somma di $C(a)$ e $P(a)$

dove:

$C(a)$ = punteggio dell’offerta (a) riferita ai requisiti di natura qualitativa;

P(a) = punteggio dell'offerta (a) riferita ai requisiti di natura quantitativa;

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica verrà riparametrizzato ai sensi di quanto indicato dalla Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nella Determinazione n. 7 del 24 Novembre 2011 "Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture", come da esemplificazione che segue:

Esempio di calcolo della riparametrizzazione:

DITTA	Pta	Wi max	Punteggio riparametrato offerta tecnica
1	37,04	75,00	53,92
2	35,18	75,00	51,21
3	44,08	75,00	64,17

Si precisa che qualora l'offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a 40, l'offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

9. CRITERI E PESI ATTRIBUITI ALL'OFFERTA ECONOMICA

2	OFFERTA ECONOMICA		25
2.1	Prezzo al netto del ribasso sul canone annuo posto a base di gara	quantitativo	20
2.2	Percentuale di ribasso oltre il 20% sul prezzario regionale tempo per tempo vigente per gli interventi di cui ai punti 6.3-6.6.2-9.1.2-9.2.2 del Capitolato Tecnico	quantitativo	5

2.1. Prezzo al netto del ribasso sul canone annuo di pubblica illuminazione e servizio di illuminazione degli Edifici Pubblici posto a base di gara.

Totale punti: 20

Il concorrente presenta la propria offerta economica, quale prezzo al netto del ribasso espresso in cifre ed in lettere, rispetto all'importo annuo del canone di concessione posto a base di gara, di € 425.000,00 (euro quattrocentoventicinquemila/00) di cui € 1.315,00 (euro milletrecentoquindici/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo da ribassare è stabilito in € 423.685,00, considerato al netto degli aggiornamenti futuri e dell'IVA e riferito alla prima annualità di contratto.

Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula:

$$P_{tn} = W_i (=25) \times P_{Min} / P_{Off}$$

dove:

P_{tn} = punteggio offerta "n"

P_{Min} = Prezzo minimo offerto tra tutti i concorrenti, al netto degli oneri non soggetti a ribasso.

P_{Off} = Prezzo offerto ditta in esame, al netto degli oneri non soggetti a ribasso.

2.2. Ribasso sul prezzario Regionale tempo per tempo vigente relativo alla pubblica illuminazione ed agli edifici pubblici per gli interventi di cui ai punti 6.3-6.6.2-9.1.2-9.2.2 del Capitolato Tecnico. Totale punti: 5

Il concorrente presenta la propria offerta economica espressa in termini di ribasso percentuale sul costo degli interventi di cui ai punti 6.3-6.6.2-9.1.2-9.2.2 del Capitolato Tecnico. Il valore da indicare riguarda il ribasso offerto sul prezzario ufficiale regionale tempo per tempo vigente, oltre il minimo del ribasso 20% prefissato dal presente bando.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio la percentuale va espressa in ribasso dallo 0,01% all'80%, considerando che tale percentuale verrà sommata, in caso di aggiudicazione e successiva applicazione, al 20% minimo prefissato con il presente bando.

Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula.

$$Ptn = W_i (=5) \times V_{off} / V_{max}$$

dove:

Ptn = punteggio offerta "n"

Voff = Percentuale offerta ditta in esame, al netto degli oneri non soggetti a ribasso.

Vmax = Percentuale più conveniente offerta tra tutti i concorrenti, al netto degli oneri non soggetti a ribasso.

SEZIONE VI

1. Sanzioni per irregolarità e cause di esclusione

Si applicheranno le norme previste dal Dlgs. 163/06 come in vigore.

In applicazione dell'art. 38, co. 2 bis, D.Lgs. 163/2006, come introdotto dall'art. 39 D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (G.U. n. 144 del 24 giugno 2014) la sanzione pecuniaria per mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni essenziali, prevista nel predetto art.38, co.2 bis è stabilita nella misura dell'uno per mille del valore della gara (€ 8.500.000,00).

2. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.s., esclusivamente nell'ambito di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

3. Informazioni complementari

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, il Comune si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento all'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte condizionate.

E' facoltà dell'ENTE appaltante posticipare la data di inizio del servizio oggetto del presente bando.

Sulle autodichiarazioni operano i controlli di veridicità di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'ENTE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione

dell'appalto oggetto del presente bando; in tal caso le Imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese, né per il fatto di aver rimesso offerta, né per effetto del mancato affidamento.

Per l'Ente, il vincolo giuridico sorgerà solo a seguito della sottoscrizione del formale contratto di appalto.

ALLEGATI:

- domanda partecipazione Allegato A)
- dichiarazioni Allegato B)
- modello offerta economica Allegato C)
- DUVRI

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

Geom. Fausto Chiavetta